



La grande bellezza di una terra magica

Inaugurata a Perugia la mostra del fotografo Steve McCurry dal titolo "Sensational Umbria", che fa percorrere al visitatore un viaggio ricco di suggestioni fra le meraviglie della regione

di **FRANCESCO CASTELLINI**

Perugia

La bellezza sta negli occhi di chi guarda, ma chi conosce e ama l'Umbria lo sa che in questa terra non c'è poi tanto da "aggiungere", da inventarsi, basta lasciarsi prendere, incantare dalle sue meraviglie, e tutto viene da sé, tutto si rigenera in una naturale armonia.

Tanto che si potrebbe perfino dire che l'obiettivo di Steve McCurry in questo caso si è semplicemente "sposato" con le magnificenze di una terra ricca di un fascino unico e ancestrale, e non vi ha "portato" nulla, si è semplicemente limitato a "togliere" il superfluo, a smussare l'inutile. Ne è nato un album di foto incantevoli, già esposte nei mesi scorsi in Italia e all'estero. Tutti i cento scatti che l'artista americano ha selezionato per essere ora esposti a Perugia, contengono fra le infinite

sfumature una venatura di poesia, capace di esaltare ogni immagine, in grado di potenziare "volti", profili di un'identità incorrotta dallo scorrere dei secoli. "Sensational Umbria" trasmette a chi la guarda un'emozione particolare, esaltata da un allestimento che riporta anch'esso alla teatralità, che fa trapelare una sapiente regia, che dilata ancor più la magia della narrazione.

Questa di McCurry allora non è solo una galleria di fredde fotografie, ma un viaggio complesso, che cattura e coinvolge tutti i sensi, capace di togliere il respiro, di attrarre fino a trasportare in un luogo sospeso nel tempo. La stanza centrale dell'Ex Fatebenefratelli, per esempio, dove si entra aprendo un sipario nero, per certi versi ricorda la pista d'atterraggio di un aeroporto. Il buio della "notte" è trafitto da fari che penetrano il pavimento e ci si ritrova come "risucchiati", persi, in un cammino che attrae, dove ogni luce di-

venta una storia, una suggestione, un sortilegio. «Un incubatore di emotività - l'ha definita l'assessore Andrea Cernicchi (che è intervenuto al posto del sindaco impossibilitato a partecipare ndr) - capace di rievocare e trasmettere particolari nascosti nella memoria. La scelta della data non è casuale. Allestita nel tempo record di tre mesi l'esposizione ha voluto dare il via alla tre giorni dedicata a "Perugia capitale europea della cultura 2019", e si pone come punta di diamante delle numerose iniziative organizzate per la candidatura».

«Come i francesi hanno Marianna gli umbri hanno Veronica». L'assessore regionale Fabrizio Bracco ha voluto paragonare alla protagonista del famoso quadro di Eugène Delacroix, ormai simbolo della Francia, Veronica, la bellissima ragazza ritratta da McCurry, che si fa portavoce della bellezza dell'Umbria. È lei peraltro che nel video di presentazione porta per mano il visitatore

A lato la stanza dell'Ex Fatebenefratelli che ospita gli scatti di Steve McCurry e sopra, da sinistra, gli assessori Andrea Cernicchi e Fabrizio Bracco



A lato la stanza dell'Ex Fatebenefratelli che ospita gli scatti di Steve McCurry e sopra, da sinistra, gli assessori Andrea Cernicchi e Fabrizio Bracco

in un riassunto del cammino intrapreso dal fotografo. È lei che, non a caso, è sulla copertina del catalogo, come icona della Madonna, a sottolineare come quest'avventura sensoriale si sia trasformata in viaggio dello spirito. Ed è lei di certo un tratto identificativo che rende riconoscibile lo stesso McCurry, famoso nel mondo per i suoi ritratti.

Bracco ha anche sottolineato l'importanza della scelta dello spazio dell'Ex Fatebenefratelli, che era l'ospedale che accompagnava i malati terminali all'incontro con la morte e che oggi, al contrario «rappresenta un propulsore di vita, di creatività». «Stiamo vivendo una stagione felice per la città, recuperando alcuni spazi a favore della cul-



tura. E la mostra l'abbiamo voluta qui, luogo recuperato grazie a risorse comunitarie, per questo forte connotato simbolico».

«Abbiamo costruito insieme questo grande progetto per la Regione - ha commentato Biba Giacchetti, che da tempo affianca McCurry nel suo lavoro -. E l'avventura per lui non è finita perchè ha il desiderio di continuare a percorrere questa terra».

L'allestimento, che lo stesso fotografo ha voluto curare, è degno di nota. Affidato a uno studio di design, vincitore del "Compasso d'oro", ha scelto di puntare su materiali a basso impatto ambientale ed energe-

tico: dall'illuminazione realizzata con i led, ai materiali, il legno, al 100% riciclato e la moquette fatta interamente di fibre naturali.

Le fotografie, incorniciate in strutture in ferro zincato, anch'esse a basso impatto ambientale, sono disposte per terra in modo orizzontale a tracciare quasi un percorso nel cuore verde d'Italia.

L'altra sede espositiva è quella di Palazzo della Penna, in cui sono esposte 20 foto dedicate alla città di Perugia. La mostra sarà visitabile martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e domenica, fino al 5 ottobre.

Il biglietto costa 6,50 euro.